DELIBERA n° 1 dell'12.12.2024
Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 508;
Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 di approvazione del regolamento contenente i criteri di esercizio dell'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21 dicembre 1999, n. 508;
Visto il D.P.R. 212/05, Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508.
Visto il Decreto Dirigenziale n. 434 del 21/10/2005 il Decreto Dirigenziale n. 6 del 11/01/2008, rispettivamente di approvazione e di modifica dello Statuto di questa Accademia;
Visto l'art. 5 commi 3, 4 e 5 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Accademia di Belle Arti di Napoli;
Preso atto della Relazione del Direttore relativa al Documento di programmazione delle Attività didattiche per l'a.a. 2024/2025 contenente *"i programmi e le esigenze relativi all'anno finanziario successivo indicando le coperture finanziarie di massima"*;

Il Consiglio accademico all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare il documento di programmazione di cui all'allegato 1) relativo alle attività didattiche previste per l'a.a. 2024/2025, che viene trasmesso al Consiglio di Amministrazione per il parere di competenza e l'approvazione definitiva

Napoli, 12.12.2024

IL SEGRETARIO
(Prof.ssa Ludovica Caniparoli)

IL PRESIDENTE
(Prof. Giuseppe Gaeta)





VIA COSTANTINOPOLI, 107/A – 80138 NAPOLI – TEL: 081441900 - 441887- 441888 – FAX: 081444245 –

sito web: www.accademiadinapoli – ufficio.protocollo@abana.it

Prot. N. Napoli, 12.12.2024

Al Presidente
Dott.ssa Rosaria Marchese
Ai componenti del Consiglio di Amministrazione
p.c. Alla Direttrice Amministrativa
Ai componenti del Consiglio Accademico
Ai componenti del Nucleo di Valutazione
Alla Consulta degli Studenti
SEDE

RELAZIONE PROGRAMMATICA PER L'ANNO ACCADEMICO 2024 – 2025

Il documento di Programmazione stilato dal Consiglio Accademico ed approvato in data 12 Dicembre 2024, anche in ragione dei dati di previsione delle entrate pervenuti alla fine del mese di novembre, fa riferimento al piano dell'offerta formativa dell'Istituzione in vigore.

Con i Decreti Direttoriali N. 203 e 204 del 18-06-2013 sono stati costituiti i Dipartimenti, le Scuole e i Corsi con i relativi coordinamenti come da Regolamento Didattico dell'Accademia di belle Arti di Napoli (Decreto Direttoriale N. 213 del 23/05/2013, oggi in fase di modifica a seguito della richiesta di revisione inoltrata al Ministero nel luglio 2017 e succ. modifiche).

Per l'anno accademico 2024-2025 si conferma l'attivazione dei corsi di I e II livello dei Dipartimenti di Arti Visive e Progettazione ed Arti Applicate, con l'aggiunta del secondo anno del nuovo corso di Primo Livello in Design del prodotto e dell'arredo afferente alla Scuola di Progettazione artistica per l'impresa, dei corsi di I e II livello della Scuola di Didattica dell'Arte, nonché del Quinquennio in Restauro.

Con il documento di Programmazione, il Consiglio Accademico definisce la griglia di interventi didattici alla quale riferire il piano economico dell'Istituzione, al fine di determinare, in sinergia con l'Amministrazione, soluzioni praticabili per il raggiungimento di obiettivi di normalizzazione e buone prassi al servizio della didattica e nell'interesse degli studenti.

Il Consiglio auspica che quanto prima vada a conclusione l'annoso processo di Riforma, facendo così chiarezza sulla adeguata collocazione delle istituzioni AFAM nel comparto terziario della formazione.

Si sottolinea in via preliminare che l'a.a. 2024/25 sarà ancora caratterizzato da una sofferenza dell'azione di sviluppo della didattica connessa alle fasi di realizzazione degli interventi di adeguamento antincendio e di ristrutturazione della sede centrale e dalla perdurante contrazione delle entrate derivanti dalla contribuzione studentesca, cui l'Istituzione nel suo complesso, ferma restando la necessità di verificarne le cause oggettive, dovrà far fronte, su sensibilizzazione operata dall'attuale governance (Presidenza e Direzione), ottimizzando gli investimenti relativi alle attività culturali e formative connesse alla didattica e le azioni di implementazione delle dotazioni tecniche e strumentali indispensabili all'attuazione della stessa. Si tratta di misure indotte dalla situazione di tipo congiunturale, che rende necessario proseguire in una azione di riassetto organizzativo dell'istituzione, anche in ragione delle novità introdotte Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 82 che determina un'inversione di tendenza tesa a favorire in maniera inequivocabile la ridefinizione delle funzioni e dei ruoli delle differenti strutture didattiche presenti all'interno

dell'istituzione che contribuiscono in maniera autonoma ma organizzata allo sviluppo della *mission* istituzionale.
Si prende atto di quanto realizzato in ordine al programma serrato di ottimizzazione e qualificazione degli spazi in corso, che impegnerà l'istituzione almeno fino alla fine del periodo dedicato alle lezioni, nonché l'attività di implementazione di spazi laboratoriali dedicati, anche in ragione dell'introduzione delle nuove figure di Tecnico di laboratorio, preposti al funzionamento e alla manutenzione degli stessi.
Ferma restando la fase di sospensione delle attività negli spazi rientranti nelle pertinenze del fondo beni culturali dell'Accademia, si intende continuare, nel contempo, il programma di valorizzazione dei beni culturali dell'istituzione attraverso la progettazione di un nuovo modello di gestione del patrimonio, da regolamentare di concerto con il Consiglio di amministrazione.
Resta, tuttavia, prioritaria la ricerca di nuovi spazi per la didattica, anche al di fuori della sede storica, per dislocare laboratori ed aule e consentire di rispondere alle sempre più crescenti domande di iscrizione. In tal senso, sono in corso le attività relative alla predisposizione della nuova sede di Gesù delle Monache di concerto tra la Presidenza e la Direzione, anche grazie alla conferma del primo finanziamento MUR relativo all'edilizia, la cui disponibilità comunque non si prevede possa concretizzarsi prima dell'a. a. 2026/27.
Sono in corso, inoltre, rapporti di interlocuzione finalizzati all'individuazione di spazi idonei da acquisire in comodato d'uso o con differenti formule di gestione per far fronte all'imminente impatto dell'intervento di adeguamento alla normativa antincendio, .
L'intento della Direzione e del Consiglio Accademico è quello di specificare i progetti e le priorità, per realizzare gli obiettivi secondo modalità stabilite e definire un cronoprogramma attendibile, individuando risorse e piani di spesa, dando piena attuazione al programma di decentramento funzionale stabilito dal DPR 212/2005 all'art 5 comma *2* così come confermato *dal DPR 82/2024.*
I dipartimenti coordinano l'attività didattica e di ricerca e sono responsabili dell'offerta formativa dei corsi e delle scuole ad essi afferenti. I dipartimenti formulano proposte al consiglio accademico sulle attività di produzione artistica.
Le attività supportate dalla programmazione saranno dunque proposte e monitorate da parte delle Strutture didattiche preposte, secondo le rispettive competenze, le quali saranno chiamate a predisporre un programma di utilizzo delle risorse e una relazione finale su quanto effettivamente realizzato al fine di procedere a una coerente ed efficace azione di ottimizzazione.
A tal fine, la Direzione e la Direzione amministrativa elaboreranno specifiche linee guida relative alle modalità di istruttoria, proposta, autorizzazione, attivazione e verifica delle azioni proposte dalle strutture didattiche, al fine di semplificarne e razionalizzarne il funzionamento sul piano didattico e amministrativo, attraverso una chiara definizione delle procedure da adottare.
Si evidenzia, inoltre, che l'attuale dotazione organica dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, nonostante l'ampliamento di organico avvenuto negli anni precedenti appare ancora ampiamente sottodimensionata, con un rapporto medio docente/allievi di 1 a 40, quasi doppio rispetto ad altre istituzioni del settore di per dimensioni, e quadruplo rispetto alla media nazionale. Su tale argomento è in corso una azione di interlocuzione con il MUR, finalizzata a intervenire sulla Accademia di Napoli, anche in ragione della sua caratterizzazione di grande istituzione storica e di tipologia unica all'interno del territorio di riferimento, chiedendo che vada avviato un processo di normalizzazione sulla valorizzazione delle risorse e delle competenze, sull'innovazione, sulla velocizzazione e sullo sviluppo organico dell'Istituzione nei settori della didattica, della ricerca e della produzione.

Pertanto, il documento di Programmazione relativo all'Anno Accademico 2024/2025 è incentrato sulla necessità di intervenire in maniera sistemica e organica in una fase che si prefigura caratterizzata da significative potenziali criticità, legate all'urgenza di realizzazione di interventi non più procrastinabili. Pertanto, la priorità è individuata nell'ammodernamento e nella messa a norma, delle strutture, con particolare riferimento agli spazi dedicati ai laboratori, alle aule per la didattica, al patrimonio storico.

In attesa della ridefinizione dei regolamenti attuativi di Dipartimenti, Scuole e Corsi, si delibera di determinare in misura complessiva il contributo alle strutture didattiche (Dipartimenti, Scuole e loro articolazioni interne) destinato a sopperire alle esigenze didattiche, ravvisando la necessità di equilibrio di spesa tra Scuole caratterizzate da una significativa presenza di discipline teorico-laboratoriali ma anche in ragione delle numerosità relative del corpo studentesco ad esse afferenti, al fine di garantire sia il principio di equa distribuzione delle risorse sia di rispetto delle specificità artistiche, armonicamente con i parametri economici già in essere a bilancio, e indicando rispetto alle cifre riportate la ponderazione del 15/20% in ragione della riduzione di entrate determinata dalle norme sulla contribuzione studentesca Legge 232/2016 (legge di bilancio) che, allo stato, salvo verifiche in corso da parte dell'amministrazione su eventuali discrasie degli andamenti finanziari degli anni precedenti, mostra un preoccupante calo progressivo della contribuzione studentesca, stimabile in una riduzione circa il 50% rispetto al triennio precedente .

Nel presente documento sono quindi individuate delle priorità da inserire nel bilancio dell'Accademia, ovviamente tolte le spese destinate alla manutenzione ordinaria che è prioritaria, e straordinaria e all'attuazione del piano dell'offerta formativa approvato dal C.A. e dal C.D.A, compreso l'ampliamento dell'offerta formativa, (le nomine dei modelli viventi (*ore 1.100*) e un fondo per spese necessarie e non preventivate e/o preventivabili.

Per l'anno accademico 2024/25 la programmazione del C.A. concerne 5 diverse macroaree di intervento:

1. **DIDATTICA**
2. **ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE**
3. **PROGETTI SPECIALI**
4. **INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE**
5. **FONDO DEI BENI CULTURALI DELL'ACCADEMIA**

DIDATTICA

1. Offerta formativa per l'anno 2024/25,
2. Modelli viventi,
3. Tecnici di laboratorio e di supporto alle attività istituzionali
4. Budget di Scuola.
   - Dotazioni strumentali e materiali di consumo
   - Workshop e stage;
   - Attività di produzione e di ricerca;
   - Premi studio e pubblicazione tesi;

Docenze a contratto e ore aggiuntive

Tipologia	Q.tà		Costo
Esterni	17.450	€ 42,00	**€ 732.900,00**
Interni	5.590	€ 55,00	**€ 307.450,00**

Le cifre indicate potrebbero subire variazioni a causa di eventuali bilanciamenti tra le ore aggiuntive dei docenti interni e i contratti a esperti esterni, ancora in fase di assestamento.

I Corsi a Contratto attualmente attivi in accademia sono ca. ***190***, di cui il *65%* circa Teorico-laboratoriali e *35%* ca. Teorici.

TABELLA COMPARATIVA ISCRITTI IN CORSO A.A. 2023/2024 – A.A. 2024/2025

SCUOLE E CORSI	Iscritti A.A. 2023/24			iscritti A.A. 2024/25			Totale 24/25	
	Triennio	Biennio	Quinquennio	Triennio	Biennio	Quinquennio		
Pittura	327	74		315	65		**380**	
Scultura	77	33		98	27		**125**	
Decorazione	58	34		58	27		**85**	
Grafica d'arte	299	66		357	60		**417**	**1007**
Scenografia	192	69		198	82		**280**	
Design della comunicazione	295	162		276	198		**474**	
Fashion	267	106		273	93		**366**	
Design del prodotto e dell'arredo	31			51			**51**	
Fotografia	162	49		203	57		**260**	
Cinema	198	114		226	156		**382**	
NTA	224	38		174	26		**200**	
Restauro			95			135	**135**	**2148**
Didattica	171	102		166	107		**273**	**273**
	2301	847		**2395**	**898**	**135**	**3233**	

I Corsi a Contratto attualmente attivi in accademia sono ca. ***200***, di cui il *65%* circa Teorico-laboratoriali e *35%* ca. Teorici.

Alla Didattica (ivi incluse le attività di ricerca, produzione e valorizzazione) escluse le somme necessarie per assicurare l'offerta formativa e la docenza a contratto così come da piani di studio e delibere approvate, appartiene la dotazione di un budget di corso per i materiali di consumo necessari al progetto didattico, tenendo conto delle differenze tra corsi teorico-laboratoriali di indirizzo, teorico-laboratoriali o teorici.
Il piano di spesa in base alle specifiche deliberazioni delle singole Scuole è demandato al consiglio di Scuola, ovvero al singolo docente, che allegherà alla richiesta il suo programma affinché la Scuola

di afferenza ne verifichi la congruità e ne coordini la richiesta e l'utilizzo attraverso il Coordinatore, avvalendosi della procedura informatica allo scopo predisposta.
Sarà quindi da prevedersi una spesa di **€ 335.000,00** da utilizzare all'interno dei Dipartimenti, delle Scuole e degli Istituti secondo una programmazione congiunta che contemperi le diverse esigenze delle diverse attività formative presenti in ordinamento e dei docenti afferenti alla scuola.
Nel caso in cui si opti per una distribuzione proporzionale degli importi disponibili tra i singoli componenti la Scuola andrà esplicitato, a titolo meramente indicativo, l'ammontare pro-capite delle disponibilità parametrate in ragione delle specificità disciplinari, comprensive delle esigenze dei corsi ricoperti dai docenti a contratto, da determinare in riferimento alle specifiche denominazioni e tipologie dei corsi. Le richieste andranno raccolte e vidimate dai coordinatori di Scuola e successivamente dal Direttore.
Ai fini della predisposizione del bilancio di previsione, l'assestamento del budget ripartito tra le diverse voci (Materiali di Consumo, Workshop, Progetti) va definito preventivamente e comunicato alla Direzione entro il 31/12/2024. L'utilizzo del Budget di Scuola viene definito attraverso apposita relazione di programmazione firmata dal coordinatore della Scuola e dal Coordinatore del Dipartimento di afferenza della stessa, previa consultazione dei componenti dei consigli di Scuola e di Corso e inviata alla Direzione, per il solo anno accademico 2024/25 entro il 15 gennaio 2025. A partire dai successivi anni accademici annualità. Successivamente il termine di invio sarà anticipato al 15 dicembre coerentemente con il riallineamento delle tempistiche delle attività di programmazione.

BUDGET 2024-2025. DIPARTIMENTI, SCUOLE, CORSI (Materiali di consumo, Workshop, Progetti culturali)

SCUOLE E CORSI	MATERIALI	WORKSHOP	PROGETTI	TOTALE
Istituto di Anatomia				€ 6.000,00
Istituto di Storia dell'Arte				€ 6.000,00
Dipartimento di Arti Visive				
Scuola di Pittura				€ 28.000,00
Scuola di Scultura				€ 20.000,00
Scuola di Decorazione				€ 20.000,00
Scuola di Grafica d'Arte				€ 28.000,00
Dipartimento di Progettazione e arti applicate				
Scuola di NTA				€ 28.000,00
Scuola di Scenografia				€ 28.000,00
Scuola di progettazione artistica per l'impresa				
Corsi di Fashion Design				€ 28.000,00
Corsi di Design della Comunicazione				€ 30.000,00
Corso Design del prodotto e dell'arredo				€ 12.000,00
Scuola di Restauro				
Corsi di Restauro				€ 28.000,00
Scuola di Cinema Fotografia e audiovisivo				
Corsi di Fotografia				€ 23.000,00
Corsi di Cinema				€ 25.000,00
Dipartimento di Didattica dell'Arte				
Scuola di Didattica dell'Arte				€ 25.000,00
TOTALE				**€ 335.000,00**

Fondo Indistinto per l'acquisto di attrezzature e dotazioni tecnologiche

Al fine di consentire una coerente e armonica programmazione della spesa e delle procedure di acquisizione delle dotazioni strumentali e tecnologiche dell'istituzione è istituito un fondo specifico pari a **€ 150.000,00** da destinare alla richiesta di dotazioni infrastrutturali e strumentali da intendersi separato dalle risorse destinate all'acquisto di materiali di consumo. Tali dotazioni nella fase di

formulazione delle richieste andranno distinte tra dotazioni funzionali all'ottimizzazione per gli spazi didattici, dotazioni strumentali per i laboratori, attrezzature di grandi dimensioni. Le attrezzature di ridotte dimensioni con costi inferiori a **€ 300,00** rientreranno nella programmazione delle singole scuole.
A tal fine ciascuna scuola potrà proporre acquisti di beni strumentali e arredi per un ammontare pari a **€ 4.000** per ogni corso di studi (Primo Livello / Secondo livello) attivo. Le richieste dovranno pervenire da parte dei coordinatori di Scuola attraverso la specifica modulistica che verrà resa disponibile all'interno dell'area personale degli stessi, unitamente alle linee guida per la formulazione delle proposte d'acquisto.

Fondo Indistinto per l'editoria

Al fine di consentire una coerente e armonica programmazione della spesa e delle procedure di acquisizione relativa alle produzioni editoriali, anche in ragione dell'attivazione delle procedure relative alla valutazione della qualità della ricerca è istituito un apposito fondo di **€ 50.000,00** destinato alle attività editoriali, il cui utilizzo verrà definito attraverso specifiche linee guida.
In prima applicazione rientrano nella previsione di tale fondo le seguenti pubblicazioni:

- **Zeusi** – Linguaggi contemporanei di sempre – Rivista scientifica
- **Estetica** Studi e ricerche – Rivista di Fascia A
- **Quaderni di Restauro** – Collana scientifica

Fondo per le attività di collaborazione

Inoltre, analogamente all'anno precedente, per il buon funzionamento dell'istituzione sono da prevedersi le seguenti tipologie di spesa per incarichi di collaborazione funzionali alla didattica e alla gestione dell'istituzione.
Tali incarichi sono individuati con riferimento alle seguenti tipologie:

- **contratti** di collaborazione per studenti (150 ore) e tutoraggi interni
- **contratti** per modelli viventi
- **contratti** per **tecnici**. da individuarsi con procedura comparativa
- **contratti per Tutor specialistici**

Tipologia	Q.tà	Costo
Contratti di collaborazione per studenti (150 ore) e tutoraggi interni	25	€ 25.000,00
Modelli viventi	1.500	€ 40.000,00
TOTALE		**€ 65.000,00**

Tipologia	Q.tà	Costo
Tecnico per le Arti Visive	**1**	€ 5.000,00
Tecnico delle arti applicate e del Design	**1**	€ 5.000,00
Tecnico delle multimedialità	**1**	€ 5.000,00
Tecnico del restauro	**1**	€ 5.000,00

Tecnico del palcoscenico	**1**	€ 5.000,00
Tecnici per la gestione del patrimonio	**2**	10.000,00 €
Tecnico attività di supporto ufficio Erasmus	**1**	€ 5.000,00
Tecnico supporto internazionalizzazione	**1**	€ 5.000,00
Totale	**9**	**€ 45.000,00**
Tecnico per supporto ufficio BES e DSA*	**1**	€ .5.000,00

** Con risorse a carico del Fondo di funzionamento*

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

1. Attività Istituzionali:
   - Collaborazione studenti e tutor;
   - Viaggi di studio; partecipazione mostre, convegni etc.,
   - Orientamento in entrata e in uscita,
   - Internazionalizzazione ed Erasmus;

Abbonamento ad Asit-news per rassegna stampa on-line	€ 3.000,00
Area Orientamento (convegnistica, fiere, visite di orientamento, Orientasud.)	€ 20.000,00
Internazionalizzazione (in base alla programmazione)	€ 25.000,00
Partecipazione dell'Istituzione a fiere e mostre/trasporto opere di allievi, Spese di organizzazione e partecipazione a Convegni, Congressi, Mostre ed altre manifestazioni.	€ 30.000,00
	€ 78.000,00
Servizi per BES, DSA e Disabilità*	€ 30.000,00

** A valere sul fondo il funzionamento*

PROGETTI SPECIALI

Progetti speciali	
Cofinanziamenti fino al 50% in base alle progettualità proposte	Fino a **€ 80.000,00**

Sono da intendersi come *Progetti speciali*, le iniziative che determinano una forte ricaduta culturale e di immagine per l'Accademia e che coinvolgano due o più strutture didattiche con compiti di coordinamento della ricerca e della produzione (Dipartimenti e Scuole). Tali progetti sono cofinanziati con risorse in quota parte derivanti dai Budget delle strutture didattiche (cfr. Progetti) e in quota parte attraverso apposito stanziamento, di cui al presente, a tale scopo destinato.
Tali risorse vengono assegnate ai singoli progetti sulla base delle richieste provenienti dalle Strutture didattiche interessate entro e non oltre il 15 febbraio di ogni anno, fino a esaurimento della quota prevista, in base ai seguenti ordini di priorità:

1. Cofinanziamento di Progetti collegati alla partecipazione a bandi competitivi;
2. Attività cofinanziate che prevedano la partecipazione a partenariati con istituzioni o enti di rilevanza nazionale o internazionale;
3. Attività di rilevanza istituzionale coprodotte da due o più strutture didattiche;

Rientrano, inoltre, nella definizione di progetti speciali le attività orientate alla valorizzazione artistica e culturale dell'ente nella sua totalità, nonché le iniziative finalizzate al benessere individuale e sociale, attraverso la promozione di una cultura inclusiva e di valorizzazione di tutte le differenze identitarie.

Il C.A. ritiene, inoltre, che la partecipazione degli studenti ai sopra citati progetti debba essere in di norma riconosciuta attraverso l'erogazione di crediti formativi a valere sulla quota dei crediti a libera scelta previsti nell' ultima annualità degli ordinamenti dei singoli corsi di studio, secondo parametri definiti da apposito regolamento.

INFRASTRUTTURE, Laboratori, aule e attrezzature

Per il 2024/25-il Consiglio Accademico ha stabilito, ancora una volta che la priorità resta il completamento della messa a norma e l'ammodernamento dei laboratori e delle aule, con interventi inderogabili per una moderna e sicura didattica delle arti.

Va considerato, tuttavia, che l'anno 2024/25 sarà caratterizzato dall'impatto determinato dalle attività relative all'adeguamento delle strutture alla normativa sulla sicurezza antincendio, i cui effetti è presumibile possano estendersi all'intero anno accademico. Per tale motivo, nel breve e medio termine, le attività relative all'utilizzo e alla programmazione delle strutture dedicate alla didattica, con riferimento alla sede centrale, saranno finalizzate prevalentemente alla messa in sicurezza e alla riorganizzazione dello stesso. Nel contempo, di concerto con la Presidenza, il Consiglio di amministrazione e le strutture amministrative si sta procedendo all'individuazione di spazi per uso temporaneo da utilizzare per il regolare svolgimento delle attività didattiche, da affiancare alle strutture già acquisite e in utilizzo; Foqus, Cinema Modernissimo, Galleria Toledo, Biblioteca di San Lorenzo Maggiore.

FONDO BENI CULTURALI - PATRIMONIO

Si ribadisce la volontà politica di valorizzare e dare una maggior visibilità al suo prestigioso patrimonio storico (Galleria, Archivio storico, Teatro, Gipsoteca; Biblioteca, Giardino), intendendo rispondere alle esigenze prioritarie di queste strutture con lo scopo primario di valorizzare e arricchire il patrimonio dell'Accademia, di alto valore storico e culturale, e soprattutto quale grande possibilità di ampliamento didattico per gli studenti.

Tuttavia, a causa del previsto intervento di adeguamento antincendio, che di cui è previsto il completamento in base all'ultimo cronoprogramma pervenuto entro il mese di maggio 2025, che si configura come attività di somma urgenza e che sta interessando l'intero edificio dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, con particolare impatto sugli spazi concernenti la localizzazione del Patrimonio culturale, che saranno oggetto di significativi interventi di adeguamento impiantistico, si prevede una sostanziale fase di pausa delle attività direttamente connesse alla fruibilità diretta del patrimonio. Necessaria centralità continueranno ad essere in questa fase, per contro, le attività di tutela e conservazione, connesse alla messa in sicurezza delle opere e dei beni, contestuali all'avvio dei cantieri.

Si segnala, inoltre, la necessità di procedere a una revisione dei diversi regolamenti di gestione del *Fondo dei Beni Culturali dell'Accademia*, integrandoli in un *corpus* unico di documenti, al fine di pervenire a una più coordinata e puntuale azione di gestione e valorizzazione del patrimonio. Tale finalità sarà realizzata attraverso il supporto di una specifica commissione con funzioni istruttorie e di proposta costituita dai referenti per l'area Fondo beni culturali, i cui incarichi per l'a.a. 2024/25 verranno conferiti attraverso le procedure di cui al Regolamento D.D. n. 1938 del 26.1.2024.

BIBLIOTECA

Premesso che molto è già stato realizzato, in questi ultimi anni, per la biblioteca e principalmente per l'ampliamento del patrimonio librario attraverso le donazioni dei fondi privati, per l'a.a.2024/25 si prevede una attività finalizzata al completamento del programma triennale relativo al **Fondo**

cultura, già avviato per gli anni 2021/22 e 2022/23 con riferimento ad attività di *Conservazione, Valorizzazione, Digitalizzazione, Messa in sicurezza, Acquisizione di dotazioni strumentali, Interventi di rilegatura, Aggiornamento patrimonio,* la cui conclusione è fissata al 31 marzo 2025.

Per le nuove accessioni di libri e altri materiali multimediali per la Biblioteca, acquistati su indicazione dei docenti Nuove accessioni (cartacee e Rinnovo abbonamenti ai periodici)

- Iscrizione all'AIB Associazione nazionale biblioteche (**€ 130** all'anno)
- Convenzione per accesso al sistema Digital Library (Polo Digitale) **€ 2.000**

GALLERIA, GIPSOTECA, ARCHIVIO

Si prevede di attivare quanto necessario, di concerto con il Consiglio di Amministrazione e con le figure responsabili del patrimonio (componente docente e componente amministrativa) quanto necessario per il supporto alle fasi di attuazione del programma di adeguamento infrastrutturale relativo alle vigenti norme sulla sicurezza.

GIARDINO

Nel 2025, in concomitanza con i sopracitati interventi di adeguamento antincendio, di concerto con il Consiglio di amministrazione, verrà predisposto sia un necessario piano di utilizzo del Giardino storico, correlato alle esigenze di cantiere, sia una regolamentazione a regime dell'utilizzo dello spazio interno, che riduca l'impatto dei transiti e delle soste nel Giardino storico e ne garantisca la piena fruibilità in condizioni di sicurezza da parte della comunità accademica.

TEATRO

Si prevede di attivare quanto necessario, di concerto con il Consiglio di Amministrazione e con le figure responsabili del Teatro A. Niccolini (componente docente e componente amministrativa) quanto necessario per il supporto alle fasi di attuazione del programma di adeguamento infrastrutturale relativo alle vigenti norme sulla sicurezza, il cui completamento è attualmente previsto per il mese di maggio 2025, salvo eventuali proroghe.
È da prevedersi un **budget** la gestione ordinaria del Patrimonio, necessaria per risolvere i piccoli, ma importanti problemi in tempi ragionevoli, per una veloce e quindi migliore gestione delle urgenze più o meno prevedibili (movimentazioni, acquisto materiale d'uso, strumenti, ecc.) in vista del sopra citato aggiornamento del Regolamento di Funzionamento del *Fondo dei Beni Culturali dell'Accademia*.

BIBLIOTECA	*€ 10.000,00*
GALLERIA	*€ 10.000,00*
GIPSOTECA	*€ 10.000,00*
ARCHIVIO	*€ 10.000,00*
TEATRO	*€ 10.000,00*
TOTALE	**€ 50.000,00**

CONSULTA

Si prevede una specifica voce di spesa destinata a sostenere le attività della Consulta degli studenti.

Si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di dare seguito alle formalità richieste per la formulazione del bilancio di spesa.

Napoli, *12.12.2024*

